



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ATTO DISPOSITIVO N. 97

ROMA, 31/01/2019

- OGGETTO:** PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. TRIENNIO 2019-2021
- VISTO** l'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190"*;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* così come modificato dal Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 e dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (per quanto attiene i pubblici affidamenti);
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (cd. nuovo Codice dei contratti pubblici);
- VISTA** la Legge 30 novembre 2017, n. 179, avente ad oggetto *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, che ha consacrato e perfezionato la disciplina dell'istituto innovativo del whistleblowing; In particolare la nuova legge ha modificato - con una nuova formulazione - l'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65 in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;
- VISTA** la Contabilità Speciale n. 6045 intestata a COMM STRAORD BONIFICHE - D.L. 113/16;
- VISTO** il D.L. 24/06/2016, n. 113 recante *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"*, con il quale tutte le risorse finanziarie statali destinate alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza europea di condanna e non impegnate, sono assegnate al Commissario straordinario;
- VISTA** La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, che ha condannato la Repubblica italiana per esser venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli articoli 4, 8, e 9 della direttiva 75/442/CEE del Consiglio delle Comunità europee, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE, nonché dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dell'art. 14, lettere dalla a) alla c), della direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;
- VISTA** la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, con la quale la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella richiamata causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza;
- VISTA** La Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Marzo 2017, con la quale è stato

nominato il Commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea; La Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Novembre 2017, con la quale sono stati attribuiti alla competenza del Commissario Straordinario ulteriori 22 siti di discariche sul territorio nazionale con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea;

- CONSIDERATO che la citata Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Marzo 2017 evidenzia che per tutta la durata del mandato Il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5, e 6 dell'art. 10 del decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91;
- VISTA la nota dell'UCI - Ufficio Controllo Interno, Trasparenza e Integrità - di protocollo 0001147 P-2.3 del 17/04/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 28 marzo 2018 - Modifiche all'art. 10 (Disposizioni finali) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013", recante "Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 33 del 2013";
- VISTA la necessità di progressivamente provvedere, in attuazione della disciplina normativa in costante evoluzione e secondo le linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, allo svolgimento di una continua attività di impulso, coordinamento e monitoraggio della prevenzione nell'ambito di un più generale processo ciclico volto all'individuazione di mirate strategie volte ad adempimenti finalizzati all'anticorruzione;
- VISTO che l'esigenza volta alla realizzazione di un sistema organico di prevenzione amministrativa della corruzione comporta, come noto, l'introduzione di specifiche misure di carattere organizzativo finalizzate a ridurre sempre più gli spazi in cui il fenomeno può verificarsi e che pertanto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituisce lo strumento attraverso il quale sistematizzare e descrivere la strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo frutto di un processo di analisi dell'organizzazione, del fenomeno medesimo, e di una successiva identificazione, attuazione e monitoraggio di specifiche misure e interventi organizzativi volti a prevenirlo al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio corruttivo:

#### DETERMINA

1. L'approvazione e l'emanazione del Piano Triennale Della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Commissario Straordinario Bonifica Discariche abusive DPCM 23 marzo 2017 in ossequio a quanto previsto dalla nota dell'UCI - Ufficio Controllo Interno, Trasparenza e Integrità - di protocollo 0001147 P-2.3 del 17/04/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 28 marzo 2018 - Modifiche all'art. 10 (Disposizioni finali) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013", recante "Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 33 del 2013", in cui si decreta che "i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, ed i Responsabili delle Rappresentanze del Governo nelle Regioni Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Commissari straordinari del Governo delegati per esigenze straordinarie ai sensi di leggi speciali svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, salvo quanto disposto dalle Amministrazioni competenti alla proposta di adozione del relativo provvedimento di nomina";
2. Di pubblicare la presente determina e il citato piano sul sito WEB del Commissario ([www.commissariobonificadiscariche.governo.it](http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it)) e trasmetterne copia alle Amministrazioni Regionali e Comunali di competenza, alle Stazioni Appaltanti/CUC/SUA che attuano gli interventi del Commissario ed alla PCM;
3. Che il presente atto, che consta di n. 2 pagine, sia redatto in unico esemplare digitalmente firmato, da allegare alla raccolta delle Determine/Disposizioni amministrative di questo Ufficio ed inviare ai citati soggetti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
FUNZIONARIO DELEGATO

(Gen. B. Giuseppe Valata')

minuta  
IL CAPO DIV. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE  
PIANIFICAZIONE SPESA E CONTROLLO  
(Magg. Aldo Papotto)